

COMUNICATO STAMPA | 13 marzo 2026

**Al Borgo Laudato si' nasce la Global Alliance:
una piattaforma internazionale di ricerca e azione per l'ecologia integrale**

CITTA DEL VATICANO – Due giorni di dialogo tra ricercatori ed provenienti da oltre **60 università e 30 Paesi** hanno segnato l'avvio della **Global Alliance**, una piattaforma internazionale di collaborazione accademica e scientifica finalizzata a sviluppare un'**agenda globale di sensibilizzazione, ricerca, educazione e azione per l'ecologia integrale**, ispirata ai principi dell'Enciclica *Laudato si'*.

L'iniziativa, promossa dal **Centro di Alta Formazione Laudato si'** e dalla **University of Notre Dame**, ha riunito studiosi di diverse discipline con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra istituzioni universitarie a livello globale e orientare la ricerca scientifica verso processi concreti di trasformazione ambientale, sociale ed economica, in linea con la visione di cura della casa comune **ispirata dal magistero di Papa Francesco e promossa da Papa Leone XIV**.

La prima giornata di lavori è stata dedicata alla presentazione delle attività di ricerca già in corso nelle università e alla definizione di nuove prospettive di collaborazione internazionale. Gli interventi hanno evidenziato la centralità di un approccio interdisciplinare, capace di integrare le scienze naturali e applicate con la filosofia, l'antropologia, le scienze sociali e la teologia.

Le riflessioni si sono sviluppate a partire da alcuni dei passaggi più significativi **dell'Enciclica Laudato si'**, contribuendo ad approfondirne e svilupparne l'eredità culturale, scientifica, sociale e spirituale. Il lavoro accademico è stato interpretato come parte di un processo più ampio orientato alla promozione di un'autentica conversione ecologica, attraverso reti di ricerca capaci di generare conoscenza, sostenere il dibattito pubblico e contribuire alla definizione di politiche e strategie di sviluppo sostenibile.

Il dialogo si è progressivamente esteso oltre la dimensione ambientale, affrontando questioni strutturali che incidono sugli equilibri globali, tra cui **finanza climatica, cancellazione del debito pubblico e dinamiche di neocolonialismo**.

Queste tematiche riflettono la visione di Ecologia Integrale proposta dall'Enciclica *Laudato si'*, che collega la tutela dell'ambiente alle questioni della giustizia sociale, della responsabilità dei sistemi finanziari e della trasformazione dei modelli economici. La crisi ecologica appare infatti inseparabile dalle disuguaglianze economiche e dalle dinamiche che governano l'attuale sistema di sviluppo. In questa prospettiva, il confronto tra i partecipanti ha evidenziato la necessità di un approccio integrato che coinvolga non solo il mondo della ricerca e delle istituzioni pubbliche ed ecclesiastiche, ma anche il settore privato, il sistema produttivo, i mercati e gli investimenti, chiamati a contribuire alla costruzione di modelli economici più sostenibili, equi e orientati al bene comune.

Il **Borgo Laudato si'** ha rappresentato il contesto simbolico e operativo dell'incontro, offrendo ai partecipanti un esempio concreto di applicazione dei principi dell'enciclica attraverso iniziative che integrano dimensione ambientale, sociale, educativa e della fede..

Concepito come luogo di formazione, ricerca e sperimentazione, il Borgo si configura come un laboratorio di ecologia integrale, capace di tradurre i principi del magistero sociale in pratiche e modelli replicabili anche in altri contesti. Questo spazio ha suscitato particolare interesse tra i partecipanti, che hanno

evidenziato l'importanza di promuovere analoghi percorsi di trasformazione anche all'interno delle università e dei centri di ricerca.

La seconda giornata dei lavori ha segnato il passaggio dalla riflessione alla definizione di strumenti operativi. I partecipanti hanno costituito sei gruppi di lavoro interdisciplinari incaricati di sviluppare le principali linee di ricerca della Global Alliance nei prossimi anni.

Le attività si concentreranno in particolare su alcune priorità strategiche:

- **eliminare le barriere all'accesso ad acqua, energia e sicurezza alimentare**
- **trasformare i sistemi economici verso modelli più sostenibili e giusti**
- **sviluppare buone pratiche e strumenti per promuovere azioni collettive**

“Il primo giorno è stato una ricchezza straordinaria di contenuti e di condivisione”, ha dichiarato il **cardinale Fabio Baggio**, Direttore Generale del Centro di Alta Formazione Laudato si'. “Università e centri di studio hanno presentato ricerche e progetti che spaziano dalle scienze applicate alla filosofia, dall'antropologia alle scienze umane fino alla teologia. Questo entusiasmo, nato anche dal comune desiderio di servire il bene dell'umanità e custodire il creato, è un segno di grande speranza. Ora siamo chiamati a trasformarlo in obiettivi concreti attraverso gruppi di lavoro che continueranno anche dopo la conferenza, dando vita a un processo stabile di collaborazione tra centri di ricerca e istituzioni, al servizio della cura della casa comune e della promozione di un'autentica ecologia integrale”.

“Usciamo da questo primo incontro della Global Alliance con un rinnovato senso di scopo e di speranza”, ha dichiarato il presidente dell'Università di Notre Dame, **p. Robert A. Dowd, C.S.C.** “Queste iniziative interdisciplinari di ricerca e formazione riflettono il nostro impegno per un'ecologia integrale che riconosce i profondi legami tra la sostenibilità ambientale e la dignità e la fioritura della persona umana. Guardiamo con fiducia ai molti modi in cui questa collaborazione potrà servire il bene comune e promuovere la cura della nostra casa comune nei giorni a venire”.

La conclusione dell'incontro segna l'inizio di un cammino “sinodale” destinato a svilupparsi nel tempo attraverso **processi di ricerca e formazione con prospettiva di grande impatto positivo a livello locale, regionale e globale**. Le indicazioni emerse contribuiranno alla definizione di **nuovi programmi educativi dedicati all'ecologia integrale**, allo sviluppo di **nuove linee di ricerca sugli impatti delle trasformazioni ambientali e sociali** e alla promozione di **iniziative di sensibilizzazione rivolte alla società civile**.

PRESS RELEASE | March 13 2026

**The Global Alliance has launched at Borgo Laudato Si':
An international platform for research and action on integral ecology.**

VATICAN CITY – Two days of dialogue among researchers from more than 60 universities and 30 countries marked the launch of the **Global Alliance**, an international platform for academic and scientific collaboration aimed at developing a global agenda on awareness, research, education, and action on **integral ecology**, inspired by the principles of the encyclical *Laudato Si'*.

The initiative, led by the **Laudato Si' Higher Education Center** and the **University of Notre Dame**, brought together scholars from a wide range of disciplines with the goal of strengthening cooperation among universities worldwide, and directing scientific research toward concrete processes of environmental, social, and economic transformation; in line with the vision of the care for our common home advanced **in the teachings of Pope Francis and promoted by Pope Leo XIV**.

The first day of discussions was devoted to presenting research activities already underway at participating universities and to identifying new opportunities for international collaboration. Speakers highlighted the central importance of an interdisciplinary approach capable of integrating the natural and applied sciences with philosophy, anthropology, the social sciences, and theology.

The discussions stemmed from several of the most significant passages of the encyclical *Laudato Si'*, contributing to a deeper exploration and development of its cultural, scientific, and social legacy. Academic work was understood as part of a broader process, aimed at fostering an authentic **ecological conversion**. This, through research networks capable of generating knowledge, supporting public debate, and contributing to the development of policies and strategies for sustainable development.

The dialogue gradually expanded beyond the strictly environmental dimension to address structural issues affecting global balances; including **climate finances, public debt cancellation**, and the dynamics of **neocolonialism**.

These themes reflect the vision of **integral ecology** proposed in *Laudato Si'*, which connects environmental protection with issues of social justice, the responsibility of financial systems, and the transformation of economic models. The ecological crisis, in fact, cannot be separated from economic inequality and the structural dynamics that shape the current global development system.

From this perspective, discussions among participants underscored the need for an integrated approach involving not only the research community and public institutions, but also the **private sector**, production systems, markets, and investors—individuals that are called upon to contribute to building economic models that are more sustainable, equitable, and oriented toward the common good.

Borgo Laudato Si' provided both the symbolic and operational setting for the gathering, offering participants a concrete example of how the principles of the Encyclical can be put into practice through initiatives that integrate environmental, social, educational, and faith dimensions.

Conceived as a place for education, research, and experimentation, the Borgo serves as a **laboratory for integral ecology**, capable of translating the principles of Catholic Social Teaching into practices and models that can be replicated in other contexts. This space generated strong interest among participants, who emphasized the importance of promoting similar paths of transformation within universities and research centers around the world.

The second day of discussions marked a transition from reflection to the definition of operational tools. Participants established six interdisciplinary working groups, tasked with developing the main research lines of the Global Alliance in the coming years.

Their work will focus in particular on the following strategic priorities:

- Removing barriers that prevent access to **clean water, energy, and food security**.
- Transforming economic systems toward **more sustainable and just models**.
- Developing **best practices and tools** to promote collective action.

“The first day has been an extraordinary richness of content and shared reflection,” said **Cardinal Fabio Baggio**, General Director of the Laudato Si’ Center for Higher Education. “Universities and research centers presented studies and projects ranging from the applied sciences to philosophy, from anthropology to the human sciences and theology. This enthusiasm, born also from a shared desire to serve the good of humanity and to care for creation, is a sign of great hope. We are now called to transform it into concrete goals through working groups that will continue beyond the conference, initiating a lasting process of collaboration among research centers and institutions, in service of caring for our common home and promoting an authentic integral ecology.”

“We emerge from this first gathering of the Global Alliance with a renewed sense of purpose and hope,” said University of Notre Dame President **Rev. Robert A. Dowd, C.S.C.** “These interdisciplinary research and education initiatives reflect our commitment to an integral ecology that recognizes the deep connections between environmental sustainability and human dignity and flourishing. We look forward to the many ways this collaboration will serve the common good and advance the care for our common home in the days ahead.”

The conclusion of the gathering marks the beginning of a **“synodal journey”** intended to develop over time through research and educational processes with the potential for significant positive impact at the local, regional, and global level. The insights that emerged will contribute to the development of new educational programs dedicated to an integral ecology, the creation of new research lines on the impacts of environmental and social transformation, and the promotion of awareness initiatives directed toward civil society.

Communications Office Laudato si’ Center for Higher Education

Dr. Donatella Parisi - comunicazione@laudatosi.va

COMUNICADO DE PRENSA | 13 de Marzo 2026

**En el Borgo Laudato si' nace la Global Alliance:
una plataforma internacional de investigación y acción para la ecología integral**

CIUDAD DEL VATICANO – Dos días de diálogo entre investigadores provenientes de más de 60 universidades y 30 países marcaron el inicio de la **Global Alliance**, una plataforma internacional de colaboración académica y científica destinada a desarrollar una **agenda global de sensibilización, investigación, educación y acción para la ecología integral**, inspirada en los principios de la encíclica *Laudato si'*.

La iniciativa, promovida por el **Centro de Alta Formación Laudato si' y la University of Notre Dame**, reunió a estudiosos de diversas disciplinas con el objetivo de fortalecer la cooperación entre instituciones universitarias a nivel global y orientar la investigación científica hacia procesos concretos de transformación ambiental, social y económica, en línea con la visión del cuidado de la casa común inspirada en el **magisterio del Papa Francisco y promovida por el Papa León XIV**.

La primera jornada de trabajo estuvo dedicada a la presentación de las actividades de investigación ya en curso en las universidades y a la definición de nuevas perspectivas de colaboración internacional. Las intervenciones pusieron de relieve la centralidad de un enfoque interdisciplinario capaz de integrar las ciencias naturales y aplicadas con la filosofía, la antropología, las ciencias sociales y la teología.

Las reflexiones se desarrollaron a partir de algunos de los pasajes más significativos de la Encíclica *Laudato si'*, contribuyendo a profundizar y desarrollar su legado cultural, científico, social y espiritual. El trabajo académico fue interpretado como parte de un proceso más amplio orientado a promover una auténtica conversión ecológica, a través de redes de investigación capaces de generar conocimiento, sostener el debate público y contribuir a la definición de políticas y estrategias de desarrollo sostenible.

El diálogo se amplió progresivamente más allá de la dimensión ambiental, abordando cuestiones estructurales que influyen en los equilibrios globales, entre ellas la **financiación climática, la cancelación de la deuda pública y las dinámicas de neocolonialismo**.

Estas temáticas reflejan la visión de Ecología Integral propuesta por la Encíclica *Laudato si'*, que vincula la protección del medio ambiente con las cuestiones de la justicia social, la responsabilidad de los sistemas financieros y la transformación de los modelos económicos. De hecho, la crisis ecológica aparece inseparable de las desigualdades económicas y de las dinámicas que rigen el actual sistema de desarrollo.

Desde esta perspectiva, el intercambio entre los participantes puso de relieve la necesidad de un enfoque integrado que involucre no solo al mundo de la investigación y a las instituciones públicas y eclesiales,

sino también al sector privado, el sistema productivo, los mercados y las inversiones, llamados a contribuir a la construcción de modelos económicos más sostenibles, equitativos y orientados al bien común.

El Borgo Laudato si' representó el contexto simbólico y operativo del encuentro, ofreciendo a los participantes un ejemplo concreto de aplicación de los principios de la Encíclica a través de iniciativas que integran la dimensión ambiental, social, educativa y de la fe.

Concebido como un lugar de formación, investigación y experimentación, el Borgo se configura como un laboratorio de ecología integral, capaz de traducir los principios del magisterio social en prácticas y modelos replicables también en otros contextos. Este espacio suscitó particular interés entre los participantes, quienes destacaron la importancia de promover procesos de transformación similares también dentro de las universidades y los centros de investigación.

La segunda jornada de trabajo marcó el paso de la reflexión a la definición de instrumentos operativos. Los participantes constituyeron seis grupos de trabajo interdisciplinarios encargados de desarrollar las principales líneas de investigación de la Global Alliance en los próximos años.

Las actividades se centrarán en particular en algunas prioridades estratégicas:

- eliminar las barreras de acceso **al agua, la energía y la seguridad alimentaria**
- transformar los sistemas económicos hacia modelos **más sostenibles y justos**
- desarrollar **buenas prácticas e instrumentos** para promover acciones colectivas

«El primer día ha sido una riqueza extraordinaria de contenidos y de intercambio», declaró **el Cardenal Fabio Baggio**, Director General del Centro de Alta Formación Laudato si'. «Universidades y centros de estudio presentaron investigaciones y proyectos que abarcan desde las ciencias aplicadas hasta la filosofía, desde la antropología hasta las ciencias humanas y la teología. Este entusiasmo, nacido también del deseo común de servir al bien de la humanidad y cuidar la creación, es un signo de gran esperanza. Ahora estamos llamados a transformarlo en objetivos concretos mediante grupos de trabajo que continuarán también después de la conferencia, dando inicio a un proceso estable de colaboración entre centros de investigación e instituciones, al servicio del cuidado de nuestra casa común y de la promoción de una auténtica ecología integral».

«Salimos de este primer encuentro de la Global Alliance con un renovado sentido de propósito y esperanza», declaró el presidente de la University of Notre Dame, **Rev.P. Robert A. Dowd, C.S.C.** «Estas iniciativas interdisciplinarias de investigación y formación reflejan nuestro compromiso con una ecología integral que reconoce los profundos vínculos entre la sostenibilidad ambiental y la dignidad y el florecimiento de la persona humana. Miramos con confianza las muchas maneras en que esta colaboración podrá servir al bien común y promover el cuidado de nuestra casa común en los días venideros».

La conclusión del encuentro marca el inicio de un camino “sinodal” destinado a desarrollarse en el tiempo **a través de procesos de investigación y formación con perspectivas de gran impacto positivo** a nivel local, **regional y global**. Las indicaciones surgidas contribuirán a la definición de nuevos programas educativos dedicados a la ecología integral, al desarrollo de **nuevas líneas de** investigación sobre los

impactos de las transformaciones ambientales y sociales, y a la **promoción de iniciativas de sensibilización dirigidas a la sociedad civil.**

Oficina de Comunicación - Centro de Alta Formación Laudato si'

Dra. Donatella Parisi – correo: comunicacion@laudatosi.va

COMMUNIQUÉ DE PRESSE | 12 Mars 2026

**Au Borgo Laudato si' naît la Global Alliance :
une plateforme internationale de recherche et d'action pour l'écologie intégrale**

Au Borgo Laudato si' naît la Global Alliance : une plateforme internationale de recherche et d'action pour l'écologie intégrale

CITÉ DU VATICAN – Deux jours de dialogue entre des chercheurs provenant de plus de 60 universités et de 30 pays ont marqué le lancement **Global Alliance**, une plateforme internationale de collaboration académique et scientifique visant à développer un agenda mondial de sensibilisation, de recherche, d'éducation et d'action pour l'écologie intégrale, inspiré des principes de l'encyclique *Laudato si'*.

L'initiative, promue par le **Centre de Haute Formation Laudato si' et l'Université de Notre Dame**, a réuni des chercheurs de diverses disciplines afin de renforcer la coopération entre les institutions universitaires à l'échelle mondiale et d'orienter la recherche scientifique vers des processus concrets de transformation environnementale, sociale et économique, conformément à la vision du soin de la maison commune inspirée par le magistère du pape François et promue par le pape Léon XIV.

La première journée de travail a été consacrée à la présentation des activités de recherche déjà en cours dans les universités ainsi qu'à la définition de nouvelles perspectives de collaboration internationale. Les interventions ont mis en évidence le rôle central d'une approche interdisciplinaire capable d'intégrer les sciences naturelles et appliquées avec la philosophie, l'anthropologie, les sciences sociales et la théologie.

Les réflexions se sont développées à partir de certains des passages les plus significatifs de l'encyclique *Laudato si'*, contribuant à approfondir et à développer son héritage culturel, scientifique, social et spirituel. Le travail académique a été interprété comme faisant partie d'un processus plus large visant à promouvoir une véritable conversion écologique, à travers des réseaux de recherche capables de produire des connaissances, de soutenir le débat public et de contribuer à la définition de politiques et de stratégies de développement durable.

Le dialogue s'est progressivement élargi au-delà de la dimension environnementale, abordant des questions structurelles qui influencent les équilibres mondiaux, notamment la finance climatique, l'annulation de la dette publique et les dynamiques de néocolonialisme.

Ces thématiques reflètent la vision de l'Écologie intégrale proposée par l'encyclique *Laudato si'*, qui relie la protection de l'environnement aux questions de justice sociale, de responsabilité des systèmes financiers et de transformation des modèles économiques. En effet, la crise écologique apparaît indissociable des inégalités économiques et des dynamiques qui régissent le système actuel de développement.

Dans cette perspective, les échanges entre les participants ont souligné la nécessité d'une approche intégrée impliquant non seulement le monde de la recherche et les institutions publiques et ecclésiales, mais aussi le secteur privé, le système productif, les marchés et les investissements, appelés à contribuer à la construction de modèles économiques plus durables, plus équitables et orientés vers le bien commun.

Le Borgo Laudato si' a représenté le cadre symbolique et opérationnel de la rencontre, offrant aux participants un exemple concret d'application des principes de l'encyclique à travers des initiatives intégrant les dimensions environnementale, sociale, éducative et de foi..

Conçu comme un lieu de formation, de recherche et d'expérimentation, le Borgo se présente comme un laboratoire d'écologie intégrale capable de traduire les principes du magistère social en pratiques et en modèles reproductibles dans d'autres contextes. Cet espace a suscité un intérêt particulier parmi les participants, qui ont souligné l'importance de promouvoir des parcours de transformation similaires au sein des universités et des centres de recherche.

La deuxième journée de travail a marqué le passage de la réflexion à la définition d'outils opérationnels. Les participants ont constitué six groupes de travail interdisciplinaires chargés de développer les principales lignes de recherche de la Global Alliance dans les années à venir.

Les activités se concentreront notamment sur certaines priorités stratégiques :

- éliminer les obstacles à l'accès à l'eau, à l'énergie et à la sécurité alimentaire
- transformer les systèmes économiques vers des modèles plus durables et plus justes
- développer de bonnes pratiques et des outils pour promouvoir des actions collectives

« La première journée a été d'une richesse extraordinaire en contenus et en échanges », a déclaré le **cardinal Fabio Baggio**, Directeur général du Centre de Haute Formation Laudato si'. « Universités et centres d'études ont présenté des recherches et des projets allant des sciences appliquées à la philosophie, de l'anthropologie aux sciences humaines jusqu'à la théologie. Cet enthousiasme, né également du désir commun de servir le bien de l'humanité et de prendre soin de la création, est un signe de grande espérance. Nous sommes désormais appelés à le transformer en objectifs concrets à travers des groupes de travail qui se poursuivront au-delà de la conférence, donnant naissance à un processus stable de collaboration entre centres de recherche et institutions, au service du soin de notre maison commune et de la promotion d'une authentique écologie intégrale ».

« Nous sortons de cette première rencontre de la Global Alliance avec un sens renouvelé de la mission et d'espérance », a déclaré le président de l'Université de Notre Dame, **p. Robert A. Dowd, C.S.C.** « Ces initiatives interdisciplinaires de recherche et de formation reflètent notre engagement en faveur d'une écologie intégrale qui reconnaît les liens profonds entre la durabilité environnementale et la dignité ainsi que l'épanouissement de la personne humaine. Nous envisageons avec confiance les nombreuses manières dont cette collaboration pourra servir le bien commun et promouvoir le soin de notre maison commune dans les années à venir ».

La conclusion de la rencontre marque le début d'un chemin « synodal » appelé à se développer dans le temps à travers des processus de recherche et de formation susceptibles d'avoir un impact positif significatif aux niveaux local, régional et mondial. Les orientations qui ont émergé contribueront à la définition de nouveaux programmes éducatifs consacrés à l'écologie intégrale, au développement de nouvelles lignes de recherche sur les impacts des transformations environnementales et sociales, ainsi qu'à la promotion d'initiatives de sensibilisation destinées à la société civile.

Service de communication - Centre de Haute Formation Laudato si'

Dr Donatella Parisi – comunicazione@laudatosi.va